

PESIO scheletrico-sabbiosa, fase profonda PES2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Lungo le aste fluviali dei torrenti Pesio, Brobbio ed Ellero. Pianura alluvionale terrazzata recente di Pesio, Brobbio ed Ellero. Si tratta dei livelli di terrazzo più prossimi ai corsi d'acqua. Questi suoli sono caratterizzati da vegetazione riparia, pioppeti e seminativi sparsi nelle aree con meno affioramenti superficiali di ghiaie. Il suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0464, U0465, U0469, U0505, U0630



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Il comportamento è caratterizzato da un'alta permeabilità e da drenaggio rapido, causati dalla quasi totale assenza di struttura, da tessiture grossolane e da abbondante ghiaiosità, nella maggior parte delle situazioni. La profondità utile all'approfondimento degli apparati radicali è ridotta dalla presenza di un livello di ghiaie inalterate. Il topsoil è inscurito dalla presenza di sostanza organica, da poco a molto ghiaioso, non calcareo, con tessitura prevalentemente franco-sabbiosa o sabbioso-franca. Il subsoil, solitamente molto ghiaioso, ha tessitura sabbioso-franca o sabbiosa, colore bruno oliva o bruno giallastro ed assenza totale di carbonato di calcio. L'intero suolo ha reazione prevalentemente subacida o neutra. Il livello delle ghiaie inalterate è posto a profondità variabili tra 30 e 70 cm.

Profilo: Il topsoil è inscurito dalla presenza di sostanza organica, da poco a molto ghiaioso, non calcareo, con tessitura prevalentemente franco-sabbiosa o sabbioso-franca. Il subsoil, solitamente molto ghiaioso, ha tessitura sabbioso-franca o sabbiosa, colore bruno oliva o bruno giallastro ed assenza totale di carbonato di calcio. L'intero suolo ha reazione prevalentemente subacida o neutra. Il livello delle ghiaie inalterate è posto a profondità variabili tra 30 e 70 cm.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Udifluent, sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PEVE0020

Localizzazione: TETTO SOLET - BOVES

Pendenza: 1°

Esposizione: 45°

Uso del suolo: Prati permanenti irrigui

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 30 cm; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; non calcareo. Orizzonte C : 30 - 50 cm; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 2 % , di forma arrotondata con diametro medio di 20 mm; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

A-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dall'omonimo corso d'acqua.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ridotta, nella maggioranza dei casi, per l'eccesso di scheletro già negli orizzonti superficiali, diviene molto scarsa oltre i 30-40 cm.

Disponibilità di ossigeno

Buona

La tessitura sabbiosa e la notevole presenza di ghiaie rendono infatti il drenaggio molto rapido.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

100 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

La riserva di nutritivi risiede nei primi centimetri di suolo.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

L'eccesso di ghiaie già nei primi centimetri di suolo provoca usura degli organi lavoranti.

Lavorabilità

Moderata

L'eccesso di ghiaie già nei primi centimetri di suolo provoca usura degli organi lavoranti.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Elevata perdita per lisciviazione dei nutritivi. Le lavorazioni possono portare a giorno un numero di ghiaie ancora maggiore, diminuendo ulteriormente le potenzialità di questi suoli.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli a scarsa attitudine agraria sia per limiti pedologici (ghiaie, eccesso di sabbie grossolane, reazione acida) sia per posizione morfologica marginale. Terre adatte ai cereali autunno vernini, alla praticoltura e all'arboricoltura da legno.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato